

## DIPARTIMENTO AMBIENTE PROT N 30191 DEL 29/04/2026

### DIREZIONE GENERALE

Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul  
Territorio  
UOC Valutazione e Pareri Ambientali  
UOS VIA/VAS/AIA

A :

Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1  
PEC: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

e p.c. :

Commissario Straordinario Unico  
PEC: [commissario@pec.commissariounicodepurazione.it](mailto:commissario@pec.commissariounicodepurazione.it)

UOC P2 Attività Produttive Area Orientale

**OGGETTO: [CP 2214] Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel D.R.S. n. 216 del 28/03/2022 per il progetto “Secondo lotto ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione in C.da Fossazzo”, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Parere ARPA Sicilia**

In riscontro alla nota prot. n. 24857 del 10/04/2026 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, pervenuta via PEC al prot. ARPA Sicilia n. 001-12239-DIG/2026 di pari data, con cui veniva richiesto il contributo alla valutazione della documentazione integrativa presentata dal Commissario Straordinario Unico in ottemperanza alle Condizioni Ambientali n. 5 e 6, previste nel contenute nel D.R.S. n. 216 del 28.03.2022 per il progetto in oggetto di cui la scrivente Agenzia è ente vigilante e in seguito alle integrazioni presentate dal proponente e caricate sul portale Valutazioni Ambientali regionale il 9/04/2026, si comunica quanto segue:

- Condizione Ambientale 5 (ante operam, corso d'opera, post operam):

*“Dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerate le valutazioni e condizioni del presente parere, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le seguenti componenti: componente odorigena, acqua, rumore, aerosol. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà considerare i recettori presenti con particolare riferimento alle componenti odorogene e rumori. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.”*

Il proponente ha trasmesso l'elaborato RS07PMA0002I0\_A.6\_AI017PE\_D\_1600\_R03 (Piano di monitoraggio ambientale) integrando la descrizione delle campagne di misura e la mappa dei punti di campionamento previsti per le componenti odore, rumore e aerosol, da effettuarsi nelle varie fasi (ante operam, corso d'opera, post operam), ed è stato previsto il relativo monitoraggio anche presso i recettori posti in prossimità dell'impianto.

Inoltre, è stata specificata la frequenza di restituzione dei dati e come questi ultimi verranno resi pubblici e accessibili.

**Per quanto sopra detto, la condizione ambientale n. 5 può considerarsi ottemperata.**

- Condizione Ambientale 6 (ante operam, corso d'opera, post operam):

*“Dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, il Monitoraggio Ambientale per le componenti ecosistema e ambiente marino, relativamente al punto di scarico. Il Monitoraggio Ambientale dovrà definire punti, frequenza, durata e modalità di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.”*

Il proponente ha trasmesso l'elaborato RS07PMA0002I0\_A.6\_AI017PE\_D\_1600\_R03 (Piano di monitoraggio ambientale) integrato con la mappa dei punti di campionamento a mare previsti nelle fasi di monitoraggio.

Inoltre, il Proponente dichiara che non sono previsti interventi né sulla condotta esistente di scarico a mare né sul diffusore finale e, pertanto, il piano di monitoraggio non prevede indagini e misure di torbidità. Seppur si possa concordare sull'esclusione delle misure di torbidità vista la profondità del tratto terminale della condotta (circa -56 m), tuttavia si rileva che nell'elaborato RS07REL0004A0\_B.9\_AI017PE\_D2900\_R00 (“Relazione tecnica condotta di scarico a mare”) il Proponente spiegava, invece, che gli interventi di progetto prevedono anche la sostituzione dell'intero diffusore di scarico per risolvere le attuali criticità presenti nella parte terminale della condotta a mare.

**Per quanto sopra detto, la condizione ambientale n. 6 può considerarsi ottemperata purché si chiariscano le suddette incongruenze.**

Il Responsabile dell'Istruttoria  
(CTPS Arch. C. Colletta)



CARLA  
COLLETTA  
27.04.2026  
09:36:49  
GMT+02:00

Il Dirigente Responsabile  
UOC Valutazione e Pareri Ambientali  
(Dott. Ing. S. Caldara)



Salvatore  
Caldara  
24.04.2026  
16:10:27  
GMT+02:00